Semi di sostenibilità
Programma educativo del WWF Parma
a.s. 2011/2012

● Scuola INFANZIA ■ Sc. PRIMARIA ▲ Sc. SECONDARIA

Caro insegnante,

queste proposte didattiche intendono diffondere tra bambini e ragazzi alcuni semi di sostenibilità, piccole scintille in grado di innescare un cambiamento culturale che suggerisca modelli di vita più sostenibili, capaci di futuro. Sono piccoli spunti di riflessione, tesi a guidare i ragazzi a comprendere quale sia lo stato di salute del nostro pianeta e le cause del degrado ambientale. Quello suggerito è un approccio costruttivo e propositivo, con cui invitiamo gli studenti a lasciarsi contagiare da quanto di buono già viene fatto.

Le proposte didattiche della sezione "Natura e biodiversità" intendono far conoscere la varietà di esseri viventi che popolano gli ambienti, la complessità degli ecosistemi e i delicati equilibri che li regolano. Solleciteremo la curiosità dei bambini difronte ad un bosco allo stesso modo che entrando in un fiume, con mani e piedi nell'acqua alla ricerca di macroinvertebrati. In "Cultura e stili di vita" l'attenzione viene invece posta sull'impatto che i comportamenti e le diverse attività umane hanno sull'ambiente, facendo leva sulla necessità di un uso razionale delle risorse perché noi e le generazioni future possiamo ancora usufruirne. Insegneremo ai ragazzi a misurare i consumi energetici per quantificare gli sprechi che si verificano in casa o a scuola, a diventare consumatori consapevoli e responsabili, prendendo coscienza di tutto ciò che ruota attorno all'acqua da bere. Fino a calcolare la spesa più sostenibile per ridurre l'impronta ecologica a tavola.

Cultura e stili di vita

A tutta energia ■ ▲
Guideremo gli alunni a destreggiarsi tra le diverse forme di energia, a confrontare fonti rinnovabili e non rinnovabili. Insegneremo loro a misurare i consumi energetici e ad individuare gli sprechi che si verificano tra le mura di casa, ma anche nell'edificio scolastico. A conclusione, una visita agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presso l'Azienda Stuard di Parma.

Impronte a confronto ■ ▲
Attraverso il calcolo dell'impronta ecologica, gli alunni avranno modo di rendersi conto di quanto "pesa" e incide il loro stile di vita sulla Terra. Una volta appreso il metodo, potranno calcolare l'impronta della loro famiglia e della scuola. Infine, un decalogo di buone azioni aiuterà a capire come rendere il proprio stile di vita più sostenibile.

Rifiuti: istruzioni per l'uso... ■ ▲
Origine e produzione dei rifiuti, riuso e riciclo: un percorso su questo ampio tema con un approfondimento sulle implicazioni della produzione e dello smaltimento dei più comuni materiali per imballaggio. Infine, visita all'Azienda Ghirardi S.p.a. di Parma, per seguire i trattamenti che carta, legno e plastica subiscono prima di essere riutilizzati come materie prime.

La sostenibilità nel piatto ■ ▲
Quali sono le emissioni di CO_2 legate alla produzione di un hamburger? Sapevate che per ottenere 1 kg di cioccolato si consumano 24.000 litri di acqua? Attraverso un'analisi dei costi in termini di energia e di materie prime legati alla produzione dei cibi che mangiamo, guideremo i ragazzi a considerare con spirito critico le proprie scelte alimentari e a formulare proposte per ridurre l'impronta a tavola.

Sai cosa bevi? ▲
Acqua di rubinetto e acque minerali. Acque con proprietà curative, leggere o povere di sodio. Acque di sorgente o microfiltrate: un'analisi critica delle diverse tipologie di acqua da bere, dove all'approccio scientifico si abbineranno considerazioni ambientali e sociali. Il percorso ha l'obiettivo di guidare i ragazzi a prendere coscienza di tutto quanto ruota attorno all'acqua da bere e a stimolarli a diventare consumatori consapevoli e responsabili.

La sai l'ultima? ▲
Sapevate che i lupi si organizzano in branchi per assalire l'uomo? E che la ghiaia del greto è la principale responsabile delle piene dei corsi d'acqua?
E' quanto si apprende da alcuni articoli di giornale, dove la correttezza scientifica e le normative in vigore vengono mortificate a vantaggio dei luoghi comuni.
A partire dalla lettura dei pezzi più emblematici, analizzeremo insieme i contenuti con senso critico e distingueremo *"ciò che si dice"* dalla realtà dei dati scientifici.

L'Oasi WWF e Riserva naturale dei Ghirardi

Un puzzle di biodiversità ▲
Il territorio dell'Oasi WWF dei Ghirardi è un mosaico di aree boscate, terreni agricoli in coltivazione o abbandonati, pareti rocciose, calanchi, greti ghiaiosi, con un patrimonio di biodiversità straordinario. Partendo dallo studio di questo territorio i ragazzi potranno comprendere i delicati equilibri che regolano la coesistenza di una così ampia varietà di forme di vita.

Fauna minore... ma non per importanza ■
Un percorso di approfondimento sulla "fauna minore", per capire a cosa deve il suo nome, per quali ragioni è considerata così importante tanto da essere oggetto di una legge specifica e quali minacce rischiano di comprometterla.
Un'uscita nell'Oasi WWF dei Ghirardi permetterà di osservare da vicino alcuni rappresentanti di questo raggruppamento faunistico e di analizzare le delicate relazioni che li vedono protagonisti.

Oltre la carta ■ ▲
Dall'osservazione delle diverse tipologie di carta che usiamo ogni giorno, faremo un percorso a ritroso per capire come la si ottiene e che uso se ne fa nel mondo animale. Fino ad arrivare a studiarne la fonte di approvvigionamento, le foreste: ruolo ecologico, stato di salute, disponibilità al prelievo legnoso, certificazione. Un'uscita alla Riserva dei Ghirardi sarà l'occasione per *toccare con mano* un lembo di foresta.

Natura e biodiversità

Chiare, fresche e dolci acque ■
Semplici attività pratiche aiuteranno gli alunni a comprendere come cambia la qualità dell'acqua da quando la preleviamo a quando la restituiamo in natura e le ripercussioni per la salute di piante e animali. Di qui una riflessione sulla scarsa disponibilità di questa risorsa e sulla necessità di acqua pulita per la nostra sopravvivenza.

A pesca di macroinvertebrati ● ■ ▲
Armati di retini, lenti di ingrandimento e chiavi dicotomiche, i bambini effettueranno la pesca di macroinvertebrati, per poi analizzarne i caratteri distintivi e comprendere il loro importante ruolo quali indicatori di qualità dei corsi d'acqua. Non prima di aver affrontato più in generale il tema dell'ecosistema fiume: gli ambienti, gli abitanti e le intricate relazioni che li legano.

Un mondo di emozioni con l'acqua ● ■
Guidati dai cinque sensi, i bambini intraprenderanno una fantastica avventura attraverso le numerose forme che assume l'acqua nel suo lungo viaggio, i suoni che produce, le colorazioni di cui si dipinge. Le emozioni che ne scaturiranno saranno poi *tradotte* in opere creative.

Alla ricerca dei bioindicatori ■ ▲
Qual è la *salute* dell'aria che si respira attorno alla scuola? Attraverso lo studio dei licheni quali bioindicatori, gli alunni acquisiranno gli strumenti per fare alcune valutazioni sulla qualità dell'aria e per imparare a individuare nella città aree a diversa salubrità.

Aguzza l'orecchio ● ■
Come si trasmettono i suoni? E l'orecchio ne è l'unico strumento di captazione? La costruzione di appositi strumenti insieme ad altre esperienze pratiche ci aiuteranno nell'esplorazione del mondo dei suoni per arrivare a comprendere che differenza c'è tra suono e rumore e a progettare una città a "bassi decibel".

Il giardino sensoriale ● ■
Tatto, vista, olfatto e udito: con questi sensi i bambini esploreranno un percorso sensopercettivo appositamente allestito nel giardino della scuola, per scoprire la ricchezza di forme, colori, odori, suoni racchiusi in ogni angolo dell'ambiente. Sollecitati a ricordare le sensazioni vissute, le tradurranno in prodotti creativi.

Tracce nel giardino ● ■
Seppur spesso elusivi, sono tanti gli animali che abitano in città. Lo si capisce dalle loro tracce, che ci permettono di identificarli e di comprenderne le abitudini. Realizzare mangiatoie, posatoi e nidi artificiali, infine, sarà di aiuto ad uccelli e mammiferi e permetterà di osservarli con facilità.

Coltiviamo il verde a scuola ● ■ ▲
Attraverso piccole azioni, quali la piantumazione di una siepe o la sistemazione del prato, anche il giardino di scuola potrà assumere una forma più naturale. Una scelta attenta delle specie floristiche favorirà la creazione di un'oasi per i più assidui visitatori dei prati: le farfalle.

Esotici richiami ■ ▲
Gli spazi verdi sono popolati da una moltitudine di abitanti "alieni" e poco conosciuti. Schede da campo, giochi cooperativi ed esplorazioni ci guideranno al riconoscimento delle specie e a comprendere le loro relazioni con l'ambiente. Dedicheremo poi un particolare approfondimento alla specie esotica *per eccellenza*, la zanzara tigre.

Vivere in un ambiente a ostacoli ■ ▲
Un semplice lavoro cartografico e alcuni giochi animati saranno il punto di partenza per definire il significato di corridoio ecologico, frammentazione ambientale e barriera ecologica. Con un incontro e un'uscita aggiuntivi, potremo approfondire l'argomento attraverso lo studio del più importante corridoio presente in città: il torrente.

Il suolo a tutto tondo ● ■ ▲
L'esplorazione del suolo, con le sue componenti fisiche e biologiche, permetterà di scoprire e osservare diverse forme di vita. Attraverso lo studio delle caratteristiche e delle abitudini dei più comuni macroinvertebrati, gli studenti comprenderanno il loro ruolo in funzione della qualità e della fertilità della terra.

Il suolo minacciato ▲
Il documentario *"Il suolo minacciato"*, coprodotto da WWF Parma, introdurrà al tema del consumo di suolo, con riferimenti alla provincia di Parma, e al valore che esso ricopre dal punto di vista ambientale e socio-economico. Di qui, i ragazzi saranno stimolati ad elaborare proposte concrete per preservare questa risorsa di vita.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
WWF Scuola Parma
Tel/Fax 0521 803017 - Mail: wwfscuola.pr@libero.it
Schede dettagliate su: www.wwf.it/parma